

COMUNE DI ANDALO
Provincia di Trento



Verbale di deliberazione n. 94
Della Giunta Comunale

OGGETTO:	APPROVAZIONE, IN LINEA TECNICA, DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI “LAVORI DI «EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI UNA PARTE DI VIA PAGANELLA, VIA CADIN E MASO GHEZZI» CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE IN UN'OTTICA DI CICLO DI VITA, AI SENSI DEL PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PAN GPP) E DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 23 DICEMBRE 2013 (SUPPLEMENTO ORDINARIO ALLA G.U. N. 18 DEL 23 GENNAIO 2014) - AGGIORNATI AL DECRETO 27 SETTEMBRE 2017 IN G.U. N. 244 DEL 18 OTTOBRE 2017 NEL COMUNE DI ANDALO. UNITA' MINIMA FUNZIONALE 4 (D) – VIA FOVO”. PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 “INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – PICCOLE OPERE 2023”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO CUP: E44H22001090001
-----------------	---

L'anno duemilaventitre addì diciotto del mese di Luglio alle ore 18:45, nella sala delle riunioni della sede del Comune di Andalo, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è svolta la seduta della Giunta Comunale.

PERLI ALBERTO	Sindaco	Presente
BOTTAMEDI ELEONORA	Vice Sindaco	Presente
GHEZZI RUGGERO	Assessore	Assente
BOTTAMEDI MIRKO	Assessore	Presente
MELCHIORI MARIANNA	Assessore	Presente

Totale presenze: 4

Assiste il Segretario PANCHERI DANIEL DAVID.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, PERLI ALBERTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

suindicato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PERLI ALBERTO
Documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANCHERI DANIEL DAVID
Documento firmato digitalmente



COMUNE DI ANDALO

Provincia di Trento

Giunta Comunale

Seduta del 18/07/2023

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:	APPROVAZIONE, IN LINEA TECNICA, DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI "LAVORI DI «EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI UNA PARTE DI VIA PAGANELLA, VIA CADIN E MASO GHEZZI» CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE IN UN'OTTICA DI CICLO DI VITA, AI SENSI DEL PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PAN GPP) E DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 23 DICEMBRE 2013 (SUPPLEMENTO ORDINARIO ALLA G.U. N. 18 DEL 23 GENNAIO 2014) - AGGIORNATI AL DECRETO 27 SETTEMBRE 2017 IN G.U. N. 244 DEL 18 OTTOBRE 2017 NEL COMUNE DI ANDALO. UNITA' MINIMA FUNZIONALE 4 (D) - VIA FOVO". PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - PICCOLE OPERE 2023", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO CUP: E44H22001090001
----------	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica - amministrativa.

Li, 18/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MENEGHINI IVAN

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li, 18/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BOTTAMEDI MORENA

OGGETTO:	APPROVAZIONE, IN LINEA TECNICA, DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI “LAVORI DI «EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI UNA PARTE DI VIA PAGANELLA, VIA CADIN E MASO GHEZZI» CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE IN UN'OTTICA DI CICLO DI VITA, AI SENSI DEL PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PAN GPP) E DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 23 DICEMBRE 2013 (SUPPLEMENTO ORDINARIO ALLA G.U. N. 18 DEL 23 GENNAIO 2014) - AGGIORNATI AL DECRETO 27 SETTEMBRE 2017 IN G.U. N. 244 DEL 18 OTTOBRE 2017 NEL COMUNE DI ANDALO. UNITA' MINIMA FUNZIONALE 4 (D) – VIA FOVO”. PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 “INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – PICCOLE OPERE 2023”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO CUP: E44H22001090001
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE



PREMESSO E RILEVATO CHE:

l'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della Legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai Comuni, con decreto del Ministero dell'Interno, in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

- ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;
- ai Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000,00;
- ai Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000,00;
- ai Comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00;
- ai Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000,00;
- ai Comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000,00;
- ai Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000,00;

I commi da 31 a 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabiliscono le condizioni da rispettare relativamente alle opere pubbliche da finanziare (comma 31), il termine del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo per l'inizio dell'esecuzione dei lavori (comma 32) le

modalità di erogazione, revoca dal beneficio, monitoraggio delle opere, controlli a campione e obblighi di pubblicità (commi da 33 a 37).

Con decreti del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 e del 30 gennaio 2020, è stata disposta l'assegnazione ai comuni della Provincia Autonoma di Trento dei contributi previsti dall'articolo 1, comma 29, della legge n. 160 del 2019, per l'importo complessivo di € 8.980.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024. I medesimi decreti stabiliscono inoltre, in applicazione dei commi da 29 a 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, le modalità operative della misura in oggetto. Entrambi i decreti citati stabiliscono che “Per i comuni delle regioni a statuto speciale Friuli- Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali”.

Con i Decreti dd. 14 gennaio 2020 e 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, il Comune di Andalo è risultato assegnatario di un contributo di 50.000,00 euro per l'anno 2023, concesso in applicazione del comma 29 dell'art. 1 e del comma 30 dell'art. 1 della legge di bilancio 27 dicembre 2019 n. 160, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali, e tra gli interventi affidati al Ministero dell'Interno rientra la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Con il successivo Decreto-Legge del 6 novembre 2021 n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di “efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio”.

L'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021:

- definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Misura 2 Componente 4 Investimento 2.2 – INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI;
- stabilisce che: la misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziato interessato e al tipo di azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico'. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità

agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura". Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obiettivo M2C4-14 di 'completare almeno 7500 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30% degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili' da completare entro il quarto trimestre 2023. L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato di una unità al numero di interventi per lavori pubblici di piccola portata nonché agli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni e destinati all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili'

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2:

- sono associati all'Indicatore Comune RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/anno.
- non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Alla Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 è assegnato un climate TAG del 40% sull'importo totale. L'intervento di cui all'oggetto partecipa all'ottenimento di tale climate TAG.

Si da atto che devono essere garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9);

L'Amministrazione comunale intende utilizzare il contributo PNNR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – PICCOLE OPERE 2023" (legge 27 dicembre 2019, n. 160 – annualità 2023) per effettuare dei lavori di «EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI UNA PARTE DI VIA PAGANELLA, VIA CADIN E MASO GHEZZI» CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE IN UN'OTTICA DI CICLO DI VITA, AI SENSI DEL PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PAN GPP) E DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 23 DICEMBRE 2013 (SUPPLEMENTO ORDINARIO ALLA G.U. N. 18 DEL 23 GENNAIO 2014) - AGGIORNATI AL DECRETO 27 SETTEMBRE 2017 IN G.U. N. 244 DEL 18 OTTOBRE 2017 NEL COMUNE DI ANDALO. UNITA' MINIMA FUNZIONALE 4 (D) – VIA FOVO".

Allo scopo, con deliberazione giunta n. 70 dd. 08.06.2023 è stato disposto di affidare i servizi tecnici di progettazione esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva all'ing. RECLA DANIEL con studio tecnico a Cavareno (TN) in via Larseti n. 33 C.F. RCLDNL93E27C794H P.IVA 02568060228.

Visto che l'ing. Recla ha consegnato il progetto esecutivo dell'opera, costituito dai seguenti elaborati:

- All. 1D Relazione tecnico-descrittiva;
- All. 02D Documentazione fotografica;
- All. 03D Relazione DNSH;
- All. 04D Computo metrico estimativo;

- All. 05D Stima dei costi della sicurezza;
- All. 06D Elenco prezzi unitari;
- All. 07D Analisi prezzo;
- All. 08D Stima incidenza della manodopera;
- All. 09D Piano di sicurezza e coordinamento;
- All. 10D Cronoprogramma dei lavori;
- All. 11D Piano di manutenzione dell'opera;
- All. 12D Fascicolo dell'opera;
- All. 13D Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa;
- All. 14D Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica;
- All. 1G Tav. 1 Planimetria installazioni;
- All. 2G Tav. 2 Planimetria risultati illuminotecnici;
- All. 3G Schemi unifilari;
- All. 4G Tav. S1 Planimetria sicurezza

L'importo complessivo dell'intervento, come risultante dal quadro economico, è quantificato in Euro 75.000,00, di cui Euro 54.611,28.= per lavori, Euro 1.643,59.= per oneri della sicurezza ed Euro 18.745,13.= per somme a disposizione dell'Amministrazione. Il dettaglio il quadro economico di progetto esecutivo evidenzia i seguenti accantonamenti:

	LAVORI	
A1	IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO ONERI DI SICUREZZA	54.611,28 €
A2	ONERI PER LA SICUREZZA GENERALE	1.643,59 €
A	IMPORTO LAVORI	56.254,87 €
	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	IMPREVISTI	1.125,10 €
B.2	SPESE TECNICHE: PROGETTO ESECUTIVO, DL, ECC.	9.364,78 €
B.3	CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE (4%)	374,59 €
B.4	ONERI FISCALI (IVA SPESE TECNICHE 22%)	2.142,66 €
B.5	ONERI FISCALI (IVA 10%) SU LAVORI	5.738,00 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	18.745,13 €
	TOTALE GENERALE (A+B)	75.000,00 €

Si rimanda alla relazione tecnica per il dettaglio degli interventi progettati.

Non emergono dalla stessa vincoli o impedimenti di carattere urbanistico alla realizzazione dell'opera.

Preso atto che nel bilancio di previsione 2023-2025 è prevista alla Missione 10 Programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 202 Capitolo 961700/S la disponibilità di €. 75.000,00.= per la realizzazione della unità minima funzionale 4 (D) (ANNO 2023) – via Fovo del progetto in oggetto indicati, finanziati per €. 50.000,00.= dal contributo statale per efficientamento energetico ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e per la parte rimanente pari ad €. 25.000,00.= finanziata mediante budget.

Ritenuto, quindi, di poter procedere all'approvazione, in sola linea tecnica, del progetto esecutivo dei lavori di “efficientamento dell'illuminazione pubblica di una parte di Via Paganella, Via Cadin e Maso Ghezzi - unità minima funzionale 4 (D) (ANNO 2023) - via Fovo”, così da poterli iniziare entro le tempistiche stabilite dal contributo statale e quindi entro il 15 settembre 2023.

Ritenuto, altresì, di demandare agli uffici comunali ogni aspetto gestionale relativo all'esecuzione del progetto in questione, ivi compresa la delega alla “Gestione associata della Paganella in materia di contratti e appalti di lavori, servizi e forniture” per l'effettuazione della procedura di appalto relativa ai lavori a base d'asta previsti dal progetto in oggetto indicato, avvalendosi anche della possibilità di disporre la consegna anticipata dei lavori in assenza di contratto (art. 46 L.P. 26/1993 e s.m.), previa verifica dei requisiti di legge.

Verificato che è richiesto dalle disposizioni di disciplina del finanziamento che, relativamente ad ogni intervento, il potenziale beneficiario provveda ad individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i che ne disciplina anche le funzioni ed i compiti, e prescrive che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, lo stesso svolga tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo previste dal Codice dei contratti pubblici che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

Ritenuto opportuno individuare nella fattispecie prevista il RUP nella persona del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici – Patrimonio, Cantiere comunale e Servizi Pubblici Ing. Ivan Meneghini;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici – Patrimonio, Cantiere comunale e Servizi Pubblici ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il segretario comunale in assenza del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ha espresso parere di regolarità contabile.

Vista la L.P. 26.09.1993 n. 26 ed in particolare gli articoli 33, 51 e 58.

Visto il D.P.P. 11 maggio 2012 n. 8-84/Leg..

Vista la L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di approvare, in sola linea tecnica, il progetto esecutivo relativo alla UNITÀ MINIMA FUNZIONALE 4 (D) “Via Fovo” dei lavori di “efficientamento dell'illuminazione pubblica di una parte di Via Paganella, Via Cadin e Maso Ghezzi” con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (pan gpp) e del decreto del ministro dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare del 23 dicembre 2013 (supplemento ordinario alla g.u. n. 18 del 23 gennaio 2014) - aggiornati al decreto 27 settembre 2017 in g.u. n. 244 del 18 ottobre 2017 PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 “INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI

COMUNI – PICCOLE OPERE 2023”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – predisposto dall'Ing. RECLA DANIEL con studio tecnico a Cavareno (TN) in via Larseti n. 33 C.F. RCLDNL93E27C794H P.IVA 02568060228 e comportante una spesa complessiva di Euro 75.000,00, di cui Euro 54.611,28.= per lavori, Euro 1.643,59.= per oneri della sicurezza ed Euro 18.745,13.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.

2. Di dare atto che nell'elaborazione del progetto esecutivo in precedenza approvato, il progettista Ing. RECLA DANIEL con studio tecnico a Cavareno (TN) in via Larseti n. 33 C.F. RCLDNL93E27C794H P.IVA 02568060228, ha provveduto ad applicare i prezzi del vigente prezzario provinciale – anno 2023 oppure a redigere apposita analisi prezzi.
3. Di demandare agli uffici comunali ogni aspetto gestionale relativo all'esecuzione del progetto in precedenza approvato, ivi comprese l'impegno della spesa a carico del bilancio comunale, la determinazione delle modalità di finanziamento e di affidamento dei lavori, esprimendo, a tal fine, un atto di indirizzo nei confronti del Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici – Patrimonio, Servizi pubblici e cantiere comunale, nel senso di procedere all'adozione della determinazione a contrarre, prevedendo l'esecuzione dei lavori in economia, con affidamento mediante il sistema del cottimo fiduciario di cui agli articoli 52, comma 3, della L.P. 10.09.1993 n. 26 e 176, comma 1, lett. a), del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. previa gara telematica da espletare per il tramite della “Gestione associata della Paganella in materia di contratti e appalti di lavori servizi e forniture (con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della L.P. 2/2016 e dell'articolo 80, comma 2, lettera a) del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., e con previsione della possibilità di disporre la consegna anticipata dei lavori in pendenza di contratto, ai sensi dell'articolo 46 L.P. 26/1993 e s.m.), previa verifica dei requisiti di legge.
4. Di nominare, per quanto in premessa esposto, quale RUP inerente lavori di «EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI UNA PARTE DI VIA PAGANELLA, VIA CADIN E MASO GHEZZI» CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE IN UN'OTTICA DI CICLO DI VITA, AI SENSI DEL PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PAN GPP) E DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 23 DICEMBRE 2013 (SUPPLEMENTO ORDINARIO ALLA G.U. N. 18 DEL 23 GENNAIO 2014) - AGGIORNATI AL DECRETO 27 SETTEMBRE 2017 IN G.U. N. 244 DEL 18 OTTOBRE 2017 NEL COMUNE DI ANDALO. UNITA' MINIMA FUNZIONALE 4 (D) – VIA FOVO”, l'Ing. Ivan Meneghini Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici – Patrimonio, Servizi pubblici e cantiere comunale.
5. Di dare atto che con separata ed autonoma votazione (ad unanimità di voti) il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 considerato il fatto che l'opera in questione è finanziata con contributi statali, per i quali si rende necessario iniziare i lavori entro il 15 settembre 2023 e ciò a pena di decadenza del trasferimento statale.
6. Di riconoscere il presente atto soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 2/2018;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lgs 2 luglio 2010, n. 104.